



*Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo*
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

RACCOMANDATA A.R.

MIBACT-SR-LOM
TUTBAP
0003765 16/05/2016
Cl. 34.25.04/10

Spett.le



Comune di Bergamo
Divisione Patrimonio Gestione Immobiliare
piazza Matteotti, 3
24121 BERGAMO

e p.c.

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco,
Lodi, Monza Brianza, Pavia, Sondrio, Varese
c.a. Ufficio Vincoli
c.a. Funzionario di zona
SEDE

Comune di Bergamo
Direzione Pianificazione Urbanistica
piazza Matteotti, 3
24121 BERGAMO

OGGETTO: BERGAMO - Edificio cinquecentesco con logge e cortili (ex Asilo "Principe di Napoli"), sito in via Pignolo, 9-11, distinto catastalmente al N.C.E.U., Foglio 39, particella 1953, subalterni 1-2-3-4-5-6. Compendio immobiliare sottoposto a tutela con Decreto della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia dell'11 maggio 2016
Notifica autorizzazione all'alienazione

Ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni ("Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"), si notifica il provvedimento di autorizzazione all'alienazione allegato.

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
dott. Marco Edoardo Minoja

TUTBAP/responsabile dell'istruttoria arch. Andrea Costa



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

**IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio* e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice dei beni culturali");

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;

Visto il Decreto del Direttore Generale Bilancio del 21 ottobre 2015 con il quale è stato conferito al dott. Marco Edoardo Minoja l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia;

Visto il Decreto della Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Lombardia del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo dell'11 maggio 2016, con cui è stato dichiarato l'interesse storico artistico del compendio immobiliare denominato *Edificio cinquecentesco con logge e cortili (ex Asilo "Principe di Napoli")*, sito in Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, via Pignolo nn. 9-11, distinto catastalmente al N.C.E.U. Foglio 39, particella 1953, subalterni 1-2-3-4-5-6;

Vista l'istanza del 20 aprile 2016, prot. n. U0092696, con la quale il Comune di Bergamo, nelle more della conclusione del procedimento di "verifica dell'interesse culturale", ha chiesto l'autorizzazione all'alienazione ai sensi dell'art. 55 del "Codice dei beni culturali" del suddetto compendio immobiliare;

Esaminata la documentazione agli atti, che corrisponde a quanto previsto dall'art. 55, comma 2, del "Codice dei beni culturali", e le integrazioni pervenute per le vie brevi;

Considerate le attuali destinazioni d'uso e modalità di fruizione pubblica, e quelle previste dal vigente Piano di Governo del Territorio;

Considerato che dall'alienazione non deriva danno alla conservazione del compendio immobiliare;

Assunte le determinazioni prese dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia nella seduta del 21 aprile 2016;

AUTORIZZA

l'alienazione ai sensi dell'art. 55 del "Codice dei beni culturali" del compendio immobiliare denominato *Edificio cinquecentesco con logge e cortili (ex Asilo "Principe di Napoli")*, sito in Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, via Pignolo nn. 9-11, distinto catastalmente al N.C.E.U. Foglio 39, particella 1953, subalterni 1-2-3-4-5-6, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni;

1. la destinazioni d'uso consentite sono: *residenza, attività terziarie, attività sociali* (nel rispetto della delibera di estinzione dell'Ente "Asilo Infantile Principe di Napoli" e devoluzione del patrimonio al Comune di Bergamo con "vincolo di destinazione a scopi sociali" del 7 febbraio 1991) e *culturali*;
2. l'effettiva compatibilità delle destinazioni d'uso previste con la conservazione del compendio deve essere verificata attraverso la redazione di un progetto preliminare da sottoporre al parere preventivo della competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio;
3. in relazione alle condizioni di fruizione pubblica sia garantita l'accessibilità dei cortili interni e del giardino, valutando anche la possibilità di un collegamento pedonale con il Parco Marenzi;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SEGRETERIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

4. l'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere è subordinata a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5, del "Codice dei beni culturali";
5. il compendio immobiliare non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione o comunque non compatibili con il suo carattere storico, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del "Codice dei beni culturali". Eventuali variazioni d'uso, anche quando non comportino modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovranno essere preventivamente comunicate alla competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del "Codice";
6. il compendio immobiliare è situato in un'area tutelata ai sensi della Parte Terza del "Codice dei Beni Culturali" in quanto dichiarata di notevole interesse pubblico dal D.M. 9 novembre 1963 ("Zona di Borgo Pignolo e via San Tomaso"). Eventuali interventi di modifica dell'aspetto esteriore dei fabbricati sono sottoposti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del "Codice dei Beni Culturali".
7. il compendio immobiliare ricade in un contesto di interesse archeologico. Eventuali interventi di scavo, anche di minima entità, devono essere sottoposti alle valutazioni di competenza della Soprintendenza Archeologia della Lombardia.

La planimetria catastale allegata è parte integrante del presente provvedimento che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nella relata di notifica.

Ai sensi dell'art. 55 bis, comma 1, del "Codice dei beni culturali" le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento saranno riportate nell'atto di alienazione e, su richiesta del competente Istituto, trascritte nei registri immobiliari.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

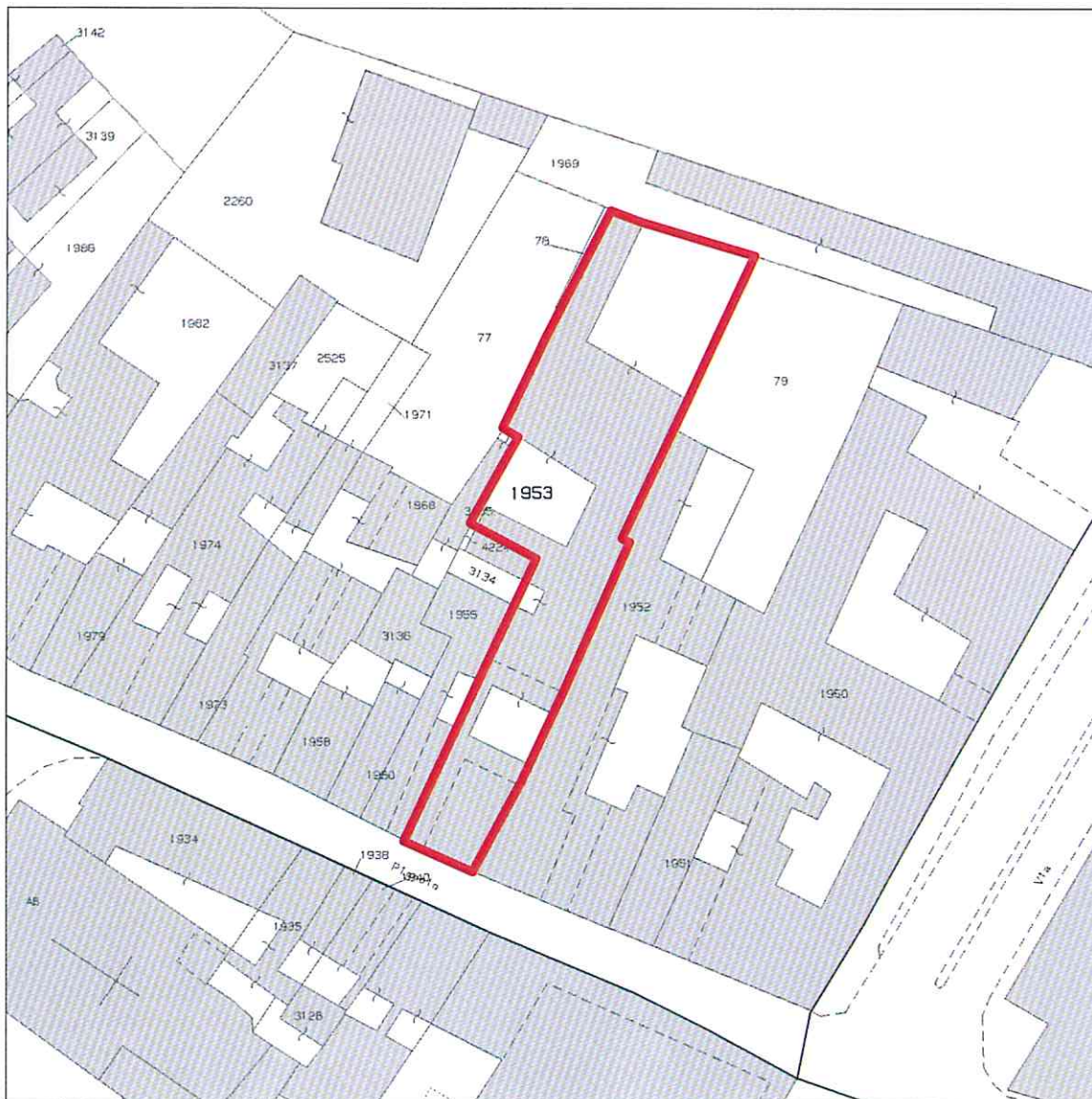
Milano, 16 MAG 2016

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
dott. Marco Edoardo Minoja



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SEGRETERIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

**BERGAMO – EDIFICIO CINQUECENTESCO CON LOGGE E CORTILI
(EX ASILO “PRINCIPE DI NAPOLI”)
Autorizzazione all’alienazione
Estratto di individuazione catastale**



Milano, **16 MAG 2016**

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
dott. Marco Edoardo Minoja